

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
C R O T O N E

Delibera n° 230

ORIGINALE

OGGETTO: Presa d'atto della deliberazione della Giunta della Regione Calabria n. 207 del 04/05/2012, concernente la Presa d'atto schema - Addendum Protocollo d'intesa Regione Calabria Dipartimento "Lavoro" Politiche della famiglia, Formazione Professionale Cooperazione - Dipartimento "Tutela della salute" Provincia di Crotone ed Azienda Sanitaria Provincia di Crotone. Integrazione.

In data 30 MAG. 2012, nella Sede dell' Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, sita in Crotone, Via Mario Nicoletta Angolo Via G. Di Vittorio;

Su conforme proposta nonché sulla base della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal Responsabile del Procedimento

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che in questa Azienda sono utilizzati a partire dal 01/07/2010, n. 130 lavoratori (ex interinali) in mobilità in deroga ai sensi della Legge 2/09 e Legge 33/09;

CHE detti lavoratori erano già in servizio presso l'ASP quali lavoratori interinali nelle diverse unità operative e servizi aziendali;

CHE le OO.SS. dei lavoratori hanno più volte richiesto un disciplinare che regolamentasse Istituti contrattuali, quali ferie, malattia, ecc.;

CHE dopo diversi incontri tra le parti sociali, lavoratori e rappresentanti del Governo Regionale, Provinciale e Aziendale dell'ASP, si è pervenuti all'approvazione di un protocollo d'intesa per disciplinare l'attività lavorativa dei suddetti lavoratori;

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta della Regione Calabria n. 207 del 04/05/2012 si è provveduto ad approvare la "Presa d'atto della deliberazione della Giunta della Regione Calabria n. 207 del 04/05/2012, concernente la Presa d'atto schema - Addendum Protocollo d'intesa Regione Calabria Dipartimento "Lavoro" Politiche della famiglia, Formazione Professionale Cooperazione - Dipartimento "Tutela della salute" Provincia di Crotone ed Azienda Sanitaria Provincia di Crotone. Integrazione";

CHE l'obiettivo del protocollo è quello di consentire l'utilizzo di personale attualmente in mobilità, per fare fronte alle esigenze dei vari uffici e unità operative dell'Azienda Sanitaria Provinciale, oltre che dare l'opportunità al personale interessato, di svolgere una attività lavorativa di indubbia valenza sociale;

CHE l'applicazione del disciplinare per l'utilizzazione di detti lavoratori nelle attività previste dal presente protocollo, non può determinare e non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro;

CHE l'accordo regionale, sottoscritto dalle parti, ciascuna per le proprie competenze, ha previsto:

a) Il Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" assicura per 8(otto) mesi e, comunque sino al 30 settembre 2012 le risorse necessarie per una quota di partecipazione mensile di 200,00 euro per 130 unità lavorative (unità lavorative 130x200 eurox8 mesi=euro 208.000,00). L'utilizzazione delle 130 unità lavorative viene garantita sino all'espletamento del bando di esternalizzazione dei servizi posto in essere dall'ASP di Crotone e comunque non oltre il 30 settembre 2012;

b) Il Dipartimento "Tutela della Salute", si impegna per il reperimento dei fondi aggiuntivi per l'espletamento del bando di esternalizzazione dei servizi analogo a quelli già volti dai lavoratori ex interinali, indicando i servizi prioritari e le risorse necessarie per garantire la funzionalità dei vari uffici dell'ASP di Crotone;

c) L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone garantisce per le 130 unità lavorative interessate sia il loro utilizzo nel bando di esternalizzazione dei servizi, di cui ha già richiesto l'espletamento della gara all'autorità Regionale Stazione Unica Appaltante, sia un'integrazione di 200,00 euro lordi mensili;

d) La Provincia di Crotone – Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale, si impegna a garantire la gestione della proroga del percorso di politica attiva in favore di 130 unità lavorative interessate e gestire i pagamenti per nome e per conto dell'ASP di Crotone;

- che l'utilizzazione di detti lavoratori nelle attività previste dal presente protocollo, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro;
- che il presente protocollo è stato oggetto di concertazione con le organizzazioni sindacali regionali più rappresentative;
- che il presente protocollo disciplina il rapporto di utilizzo tra l'ASP di Crotone e i percettori di mobilità in deroga;

CHE con nota prot. 9613 del 21/03/2011 il Commissario Straordinario, prof. Rocco Antonio Nostro, aveva individuato quale Referente Aziendale per i lavoratori in mobilità in deroga, il dott. Pantaleone Telemaco Pedace al fine di rendere più efficiente la gestione dei rapporti con il Centro per l'Impiego relativamente ai lavoratori in regime di "mobilità in deroga" utilizzati presso l'ASP di Crotone;

CHE il dott. Pedace, avrà cura di gestire esclusivamente le incombenze di natura amministrativo- contabili e che l'organizzazione dell'utilizzo dei predetti lavoratori resterà in capo ai Responsabili di Servizi presso cui gli stessi prestano la propria attività;

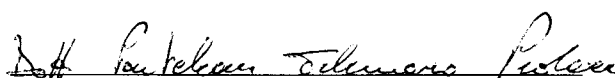
CHE i Responsabili dei Servizi avranno cura di inviare i moduli presenza al Referente Aziendale per la parte contabile, dott. Pantaleone Telemaco Pedace, entro il 05 di ogni mese successivo a quello da liquidare;

DELIBERA

Per quanto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e confermato, di:

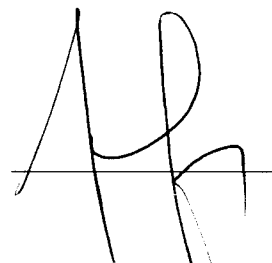
- 1) Prendere atto della Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 207 del 04/05/2012 e del protocollo d'intesa prot. 182921 del 24 maggio 2012 Regione Calabria Dipartimento Lavoro, Politiche della famiglia, Formazione Professionale cooperazione – Dipartimento "Tutela della Salute", Provincia di Crotone ed Azienda Sanitaria Provincia di Crotone;
- 2) Prendere Atto del disciplinare allegato alla delibera della Giunta Regionale sopra richiamata nonché alla presente delibera;
- 3) Prendere atto, altresì che, così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale 207 del 04/05/2012, al comma a) che il Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" assicura per 8 (otto) mesi e, comunque sino al 30/09/2012, le risorse necessarie per una quota di partecipazione mensile di euro 200,00 (duecento,00);
- 4) Che le unità lavorative in mobilità in deroga sono state utilizzate presso le unità operative ed i servizi dell'ASP e che per tale ragione vanno retribuite le ore aggiuntive alla presenza senza superare il tetto massimo di spesa previsto dal protocollo d'intesa nell'arco temporale di otto mesi e comunque non oltre il 30 Settembre 2012;
- 5) Dare mandato agli Uffici aziendali del SITA (Area Infermieristica ed Area Tecnica delle professioni sanitarie) e della Gestione Risorse Umane per tutti gli adempimenti consequenziali al precitato atto deliberativo della Giunta Regionale e all'allegato disciplinare, che fa parte integrante del presente atto;
- 6) Autorizzare l'Ufficio Ragioneria Aziendale ad emettere mandato di pagamento per un importo di Euro 200,00 (Duecento,00) lordi, per singolo lavoratore percettore di mobilità come da elenco mensile che verrà predisposto ed inviato dal responsabile del procedimento;
- 7) Trasmettere il presente atto:
 - alla Presidenza della Regione Calabria;
 - Al Collegio Sindacale;
 - Al Dipartimento della Regione Calabria " Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale cooperazione;
 - Al Dipartimento della Regione Calabria " Tutela della Salute";
 - Alla Provincia di Crotone;
 - All'Ufficio Gestione Risorse Umane;
 - All'Ufficio Ragioneria;
 - Al Responsabile dei lavoratori di mobilità in deroga.

=====
Il Responsabile del Procedimento

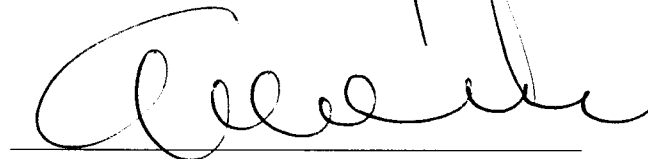


Responsabile Sita Area Tecnica
Dott. Pantaleone Telemaco Pedace

Il Direttore del Dipartimento Area Amministrativa
Dott. Giuseppe Fico



Il Direttore Amministrativo



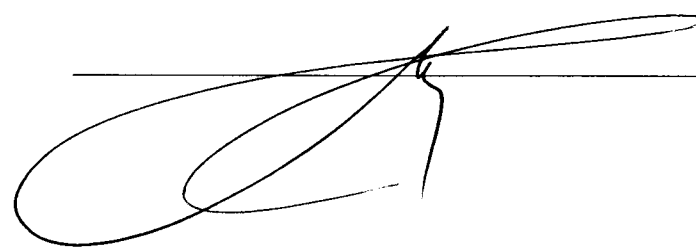
Dott. Giovanni Cozza

Il Direttore Sanitario



Dott. Francesco Paravati

Il Direttore Generale



Prof. Rocco Antonio Nostro

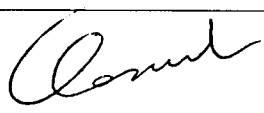
=====

UFFICIO AFFARI GENERALI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda il **30 MAG. 2012** con Protocollo della Segreteria Generale n. **056**.....e ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

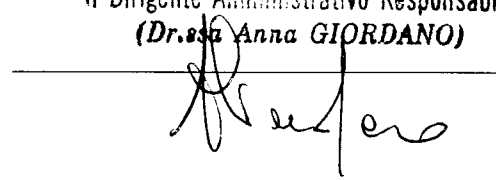
Il Responsabile del Procedimento

Valter Cosentino



~~Il Direttore dell'Ufficio AAGG~~

Il Dirigente Amministrativo Responsabile
(*Dr.ssa Anna GIORDANO*)



COPIA



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Dipartimento/i Proponente/i:

Semita
Lavoro

Deliberazione n. 207 della seduta del 4/5/2012.

Oggetto:

Preso atto schema - Addendum Protocollo d'intesa Regione Calabria Dipartimento " Lavoro , Politiche della famiglia , Formazione Professionale cooperazione – Dipartimento " Tutela della salute " , Provincia di Crotone ed Azienda Sanitaria Provincia di Crotone. Integrazione

Presidente o Assessore/i Proponente/i: F. F. D. B. B. B.

Relatore (se diverso dal proponente): Il Dirigente Generale

Dirigente/i Generale/i: Dr. Bruno Calvetta

IL DIRIGENTE GENERALE
Dr. Antonio ORLANDO

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Giuseppe SCOPELLITI	Presidente	X	
2	Antonella STASI	Vice Presidente	X	
3	Pietro AIELLO	Componente	X	
4	Mario CALIGIURI	Componente	X	
5	Fabrizio CAPUA	Componente	X	
6	Antonio Stefano CARIDI	Componente	X	
7	Giuseppe GENTILE	Componente		X
8	Giacomo MANCINI	Componente	X	
9	Francesco PUGLIANO	Componente	X	
10	Francescoantonio STILLITANI	Componente	X	
11	Domenico TALLINI	Componente	X	
12	Michele TREMATERRA	Componente	X	

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza. F.F. Dott. Bruno

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato

Casella riservata alla prenotazione dell'impegno di spesa da parte del Direttore di Ragioneria.

Il responsabile del procedimento
(se diverso dal dirigente di Servizio)

Il dirigente di Servizio

Il dirigente di Settore

Il Dirigente di Settore

Dr. Bruno Zito

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- L'accordo istituzionale del 12 maggio 2010 tra la Regione Calabria e le parti sociali che definisce le misure anticrisi e le linee guida delle politiche del lavoro per fronteggiare la crisi occupazionale;
- La D.G.R. n. 245 del 15 marzo 2010 avente ad oggetto " Calabria FSE 2007-2013. " *Atto di indirizzo per la definizione delle politiche attive per il lavoro contro la crisi.* " con la quale si è preso atto del documento per coniugare gli interventi di sostegno al reddito in favore dei lavoratori colpiti dalla crisi con le azioni di politica attiva per i medesimi destinatari, secondo quanto definito nel " *Programma interventi di sostegni al reddito e alle competenze per i lavoratori colpiti dalla crisi economica* " concordato tra la Commissione Europea e Ministero del Lavoro;
- Il Piano delle Politiche attive (POR Calabria 2007 – 2013 FSE) per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga della Provincia di Crotone approvato con Delibera Giunta Regionale n. 25 del 24 gennaio 2011;
- La legge 236/93 ed il relativo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di assegnazione delle risorse alla Regione Calabria per l'anno 2010, che prevedono espressamente che tali risorse devono essere destinate con priorità ai Piani di intervento di cui alla Legge 2/2009 destinati ai percettori di ammortizzatori sociali in deroga;
- D.Lgs n. 468 del 1 dicembre 1997, con particolare riferimento alla disciplina di cui all'art. 7 concernente l'utilizzo diretto dei lavoratori titolari del trattamento di integrazione salariale, del trattamento di indennità di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione " ed all'art. 8 che disciplina l'utilizzo dei lavoratori in dette attività;
- la delibera della Giunta Provinciale di Crotone n. 19 del 9 marzo 2011 con la quale viene approvato il Piano Provinciale delle politiche attive di cui alla L.236/93;

TENUTO CONTO

- che la Regione Calabria è sottoposta ad un Piano di rientro dai disavanzi sanitari, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.845/09;
- che, in conseguenza del commissariamento della sanità regionale disposto con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.07.2010, è intervenuto il blocco totale delle assunzioni da parte delle aziende sanitarie ed ospedaliere calabresi;
- che l'ASP di Crotone ha ripetutamente manifestato le difficoltà di garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza, in relazione all'impossibilità di procedere al reperimento di personale, conseguentemente al suddetto blocco;
- che risultavano in servizio presso la medesima azienda a seguito di rapporto di somministrazione di lavoro n. 130 unità di personale adibiti a mansioni riconducibili a profili professionali sanitari, tecnici ed amministrativi;
- che i suddetti lavoratori risultano attualmente percettori di sussidi di "mobilità in deroga" ai sensi della L.2/09 e L.33/09;
- che sempre i medesimi soggetti, dal 15.11.2010 al 31.12.2011 hanno effettuato un percorso di politiche attive come previste dalla citata normativa, in coerenza con il "Piano Provinciale di Politiche Attive 2010, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.25 del 24.01.2011;
- che tale percorso proseguirà fino al 31.09.2012 ai sensi della L.236/93, per come riportato nel Piano di utilizzo dei " percettori in deroga " della Giunta Provinciale di Crotone;
- che l'Amministrazione Provinciale di Crotone è a pieno titolo responsabile della gestione delle politiche attive che dovranno essere assicurate ai lavoratori e ai disoccupati percettori del sostegno al reddito;

CONSIDERATO CHE :

- alla data del 18 novembre 2011 presso la Prefettura di Crotone era stato redatto un verbale d'intesa, dopo un incontro al quale avevano partecipato il Prefetto, il Vice Presidente Regione Calabria, Il Sindaco di Crotone, l'Assessore Regionale all'Ambiente, il rappresentante del Dipartimento Regionale

“ Tutela della salute”, Il Direttore Generale ASP di Crotone, il rappresentante della Provincia di Crotone oltre ai rappresentanti dei lavoratori e delle OO.SS;

- l'incontro è avvenuto non solamente in ragione delle richieste dei lavoratori per il loro prosieguo nell'utilizzazione delle politiche attive in qualità di percettori di ammortizzatori sociali in deroga ma anche della utilità della loro opera in ragione della situazione emergenziale degli uffici dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone;
- per consentire l'utilizzo di personale attualmente in mobilità e per far fronte alle esigenze dei vari uffici dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, oltreché dare l'opportunità al personale interessato, di svolgere una attività lavorativa di indubbia valenza sociale, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il quale le parti, ciascuna per le rispettive competenze, si sono impegnate:
 - a) **Il Dipartimento " Lavoro , Formazione e Politiche Sociali "** assicura per 8 mesi e, comunque sino al 30 settembre 2012 le risorse necessarie per una quota di partecipazione mensile di € 200,00 euro per 130 unità lavorative (unità lavorative 130 x 200 ore x 8 mesi = € 208.000,00). L'utilizzazione delle 130 unità lavorative viene garantita sino all'espletamento del bando di esternalizzazione dei servizi posto in essere dall'ASP di Crotone e comunque non oltre il 30 settembre 2012;
 - b) **Il Dipartimento " Tutela della salute "**, si impegna per il reperimento dei fondi aggiuntivi per l'espletamento del bando di esternalizzazione dei servizi analogo a quelli già volti dai lavoratori ex interinali, indicando i servizi prioritari e le risorse necessarie per garantire la funzionalità dei vari uffici dell'ASP di Crotone;
 - c) **L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone** garantisce per le 130 unità interessate sia il loro utilizzo nel bando di esternalizzazione dei servizi, di cui ha già richiesto l'espletamento della gara all'autorità Regionale Stazione Unica Appaltante, sia un'integrazione di 200 euro lordi mensili;
 - d) **La Provincia di Crotone - Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale**, si impegna a garantire la gestione della proroga del percorso di politica attiva in favore delle 130 unità interessate e gestire i pagamenti per nome e per conto dell'ASP di Crotone;
- che l'utilizzazione di detti lavoratori nelle attività previste dal presente protocollo, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro;
- che il presente protocollo d'intesa è stato oggetto di concertazione con le organizzazioni sindacali regionali più rappresentative;
- che il presente protocollo disciplina il rapporto di utilizzo tra l'A.S.P. di Crotone e i percettori di mobilità in deroga;

VISTA la legge regionale 34/02 e s.m.i. e ritenuta la competenza in merito;

TENUTO CONTO, inoltre, dell'esplicita dichiarazione resa dal Dirigente Generale e del Dirigente di Settore in ordine alla copertura finanziaria prevista nel Capitolo n. 3221130 avente ad oggetto " Spese per interventi urgenti a sostegno dell'occupazione . L. 236/93 e L. 2/09 " che presenta la necessaria copertura per l'atto medesimo, ai sensi dell'art.4 della l.r. 47/2011;

Si propone congiunta del Presidente della Giunta regionale e dell' Assessore competente On.le Francescantonio Stillitani, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta delle relative strutture i cui dirigenti si sono espressi sulla regolarità amministrativa dell'atto;

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa che costituisce parte integrante della presente:

- **di** prendere atto dello schema dell'Addendum del Protocollo d'intesa allegato che diventa parte integrante e sostanziale del presente atto, per consentire l'utilizzo di personale attualmente in mobilità in deroga, individuato dall'Amministrazione Provinciale di Crotone, per far fronte alle esigenze di vari uffici dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone oltreché dare l'opportunità al personale interessato, di svolgere una attività lavorativa di indubbia valenza sociale, nell'ambito delle azioni di politiche avviate dalla regione Calabria;
- **di** autorizzare il Dipartimento n. 10" - Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione, rappresentato dal Dirigente Generale, Avv Bruno Calvetta e il Dipartimento n.13" -Tutela

della Salute - con sede in Catanzaro alla via Buccarelli, 30, rappresentato dal Dirigente Generale Dr. Antonino Orlando, all'elaborazione degli atti consequenziali ritenuti necessari;

- di dare atto che i Dipartimenti regionali n.10 e n. 13 non intervengono nell'ambito della stipula del protocollo di intesa siglato fra la Provincia di Crotone, soggetto pubblico istituzionalmente proposto all'attuazione del piano provinciale delle politiche attive del lavoro e dell'ASP di Crotone Ente destinatario;
- di ribadire che l'utilizzazione dei lavoratori precari individuati non comporta la costituzione di alcun rapporto di lavoro con la Regione Calabria;
- di ribadire, inoltre, che è fatto obbligo alla Provincia di Crotone di adottare formale atto di recepimento delle disposizioni contenute nel Protocollo d'intesa allegato;
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 04.09.2001, n. 19;

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA

F.F

IL PRESIDENTE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Giuseppe PIANCO



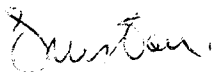
Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Verbalizzante

Il Presidente

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 10 MAG. 2012 al
Dipartimento interessato ☒ al Consiglio Regionale ☐ alla Corte dei Conti ☐

L'impiegato addetto



esemplare di...
...4... + 1 alleg.
...6 MAG. 2012...

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Giuseppe PIANCO





REGIONE CALABRIA
Dipartimento n.10
Lavoro, Politiche della Famiglia,
Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato

Prot.SIAR n 182921

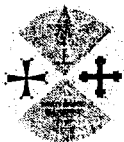
del 24 MAG. 2012 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

CROTONE

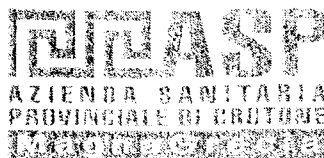
Oggetto: PROTOCOLLO di INTESA DEL 22 MAGGIO 2012.

Si trasmette copia del protocollo di intesa siglato in data 22 maggio 2012 tra la Regione Calabria, la Provincia di Crotone e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone avente ad oggetto la proroga al 30 settembre 2012 del protocollo di intesa di cui alla delibera Giunta Regionale n.629 del 17 giugno 2011.

Dirigente di Settore
Dott.ssa Concettina Di Gesu



REGIONE
CALABRIA



PROVINCIA DI
CROTONE



821

22 MAG. 2012

PROTOCOLLO DI INTESA

ADDENDUM

Tra

La Regione Calabria - "Dipartimento n. 10" - Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Coo, rappresentato dal Dirigente Generale, Avv Bruno Calvetta e "Dipartimento n.13" - Tutela della Salute - con sede in Catanzaro alla via Buccarelli, 30, rappresentato dal Dirigente Generale Dr. Antonino Orlando;

E

la Provincia di Crotone-Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale con sede in Crotone alla Via Mario Nicoletta, 28, codice fiscale _____ rappresentata dal Presidente Avv.Stanislaio Zurlo;

E

l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, con sede legale in Crotone alla Via Mario Nicoletta complesso "Il Granaio", rappresentata dal Commissario Straordinario Prof.Rocco Nostro;

VISTA la D.G.R. n. 269 del 17 giugno 2011 avente ad oggetto " Presa atto del Protocollo d'intesa Regione Calabria Dipartimento " Lavoro , Politiche della famiglia, Formazione professionale, Cooperazione – Dipartimento " Tutela della salute " , Provincia di Crotone ed Azienda Sanitaria Provincia di Crotone " con la quale nel prendere atto del Protocollo d'intesa, sono stati incaricati i Dipartimenti Regionali all'elaborazione degli atti consequenziali ed è stato stabilito che il soggetto pubblico istituzionalmente preposto all'attuazione del Piano Provinciale delle politiche attive è l'Amministrazione Provinciale di Crotone

VISTI, inoltre:

- L'accordo istituzionale del 12 maggio 2010 tra la Regione Calabria e le parti sociali per definire le misure anticrisi e le linee guida delle politiche del lavoro regionali per fronteggiare la crisi occupazionale;
- La D.G.R. n. 245 del 15 marzo 2010 avente ad oggetto " Calabria FSE 2007-2013. " Atto di indirizzo per la definizione delle politiche attive per il lavoro contro la crisi. " con la quale si è preso atto del documento per coniugare gli interventi di sostegno al reddito in favore dei lavoratori colpiti dalla crisi con le azioni di politica attiva per i medesimi destinatari, secondo quanto definito nel " Programma interventi di sostegni al reddito e alle competenze per i lavoratori colpiti dalla crisi economica " concordato tra la Commissione Europea e Ministero del Lavoro ;

- La manifestazione di interesse in favore di soggetti pubblici e privati decretata con atto del 4.08.2010 dell'Amministrazione Provinciale di Crotone;
- Il Piano delle Politiche attive per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga della Provincia di Crotone approvato con Delibera Giunta Regionale n. 25 del 24 gennaio 2011;
- Il POR Calabria FSE 2007 – 2013 Asse Competitività e Occupabilità, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6711 del 17/12/2007;
- La legge 236/93 ed il relativo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di assegnazione delle risorse alla Regione Calabria per l'anno 2010, che prevedono espressamente che tali risorse devono essere destinate con priorità ai Piani di intervento di cui alla Legge 2/2009 destinati ai percettori di ammortizzatori sociali in deroga;
- Il D.Lgs n. 468 del 1 dicembre 1997, con particolare riferimento alla disciplina di cui all'art. 7 concernente l'utilizzo diretto dei lavoratori titolari del trattamento di integrazione salariale, del trattamento di indennità di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione " ed all'art. 8 che disciplina l'utilizzo dei lavoratori in dette attività;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del ____ e la deliberazione della Giunta Provinciale di Crotone n. ____ del ____ con cui, per la parte di rispettiva competenza, è stato approvato il presente Addendum di accordo D.G.R. n. 269/2011 delegando firmatari alla stipula;

PREMESSO

che la Regione Calabria è sottoposta ad un Piano di rientro dai disavanzi sanitari, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.845/09;

che, in conseguenza del commissariamento della sanità regionale disposto con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.07.2010, è intervenuto il blocco totale delle assunzioni da parte delle aziende sanitarie ed ospedaliere calabresi;

che l'ASP di Crotone ha ripetutamente manifestato le difficoltà di garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza, in relazione all'impossibilità di procedere al reperimento di personale, conseguentemente al suddetto blocco;

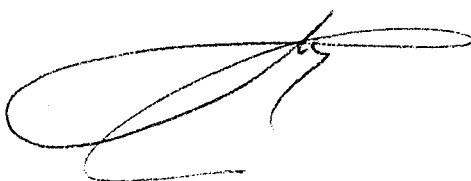
che risultavano in servizio presso la medesima azienda a seguito di rapporto di somministrazione di lavoro n. 130 unità di personale adibiti a mansioni riconducibili a profili professionali sanitari, tecnici ed amministrativi;

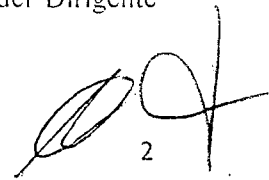
che i suddetti lavoratori risultano attualmente percettori di sussidi di "mobilità in deroga" ai sensi della L.2/09 e L.33/09;

che sempre i medesimi soggetti, dal 15.11.2010 al 31.12.2011 hanno effettuato un percorso di politiche attive come previste dalla citata normativa, in coerenza con il "Piano Provinciale di Politiche Attive", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.25 del 24.01.2011;

che tale percorso proseguirà fino al 30.09.2012 ai sensi della L.236/93, giusto decreto del Dirigente Generale n. ____ del ____







che l'Amministrazione Provinciale di Crotone è a pieno titolo responsabile della gestione delle politiche attive che dovranno essere assicurate ai lavoratori e ai disoccupati percettori del sostegno al reddito;

che l'obiettivo del presente protocollo è quello di consentire l'utilizzo di personale attualmente in mobilità, presso i vari uffici dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone sino a settembre 2012, oltrechè dare l'opportunità al personale interessato, di svolgere una attività lavorativa di indubbia valenza sociale, adempiendo all'obbligo della politica attiva;

che l'utilizzazione di detti lavoratori nelle attività previste dal presente protocollo, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro;

che il presente addendum è una proroga del precedente protocollo d'intesa di cui alla D.G.R. n. 269 del 17 giugno 2011 concertato in precedenza con le organizzazioni sindacali provinciali confederali più rappresentative (opportunamente delegate da quelle regionali) le quali sottoscriveranno il presente per accettazione e convalida;

che la disciplina del rapporto di utilizzo tra l'A.S.P. di Crotone e i percettori di mobilità in deroga rimane quella stabilita nel precedente Protocollo d'Intesa di cui al D.G.R. n. 269 del 17 giugno 2011 che qui si intende integralmente ripetuto e confermato;

TANTO PREMESSO

la Regione Calabria - "Dipartimento n.13" - Tutela della Salute rappresentato dal Dirigente Generale Dr. Antonino Orlando, si impegna, per il tramite della Presidenza regionale, per il reperimento dei fondi aggiuntivi per l'espletamento del bando di esternalizzazione dei servizi analogo a quelli già volti dai lavoratori ex interinali, assicurando i servizi prioritari e le risorse necessarie per tutto l'anno 2012;

la Regione Calabria - "Dipartimento n. 10" - Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione, rappresentato dal Dirigente Generale, Avv. Bruno Calvetta, nell'ambito del Piano delle Politiche attive dell'Amministrazione Provinciale di Crotone, a cui spetta la diretta gestione, assicura sino al 30 settembre 2012 le risorse necessarie per una quota di partecipazione mensile di 200 euro lordi per 130 lavorative;

l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, con sede legale in Crotone alla Via Mario Nicoletta complesso "Il Granaio", rappresentata dal Direttore Generale Prof. Rocco Nostro, garantisce per le 130 unità interessate sia il loro utilizzo nel bando di esternalizzazione dei servizi, di cui ha già richiesto l'espletamento della gara all'Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante, condizionandola alla copertura finanziaria da parte della Regione Calabria, sia un'integrazione di 200 euro lordi mensili;

la Provincia di Crotone-Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale con sede in Crotone alla Via Mario Nicoletta, 28, rappresentata dal Presidente Avv. Stanislao Zurlo, s'impegna a garantire la gestione della proroga del percorso di politica attive in favore delle 130 unità interessate previa copertura finanziaria da parte della regione Calabria e a gestire i pagamenti per nome e conto dell'ASP di Crotone e della Regione Calabria - Dipartimento n. 10" - Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione;

CONVENGONO

Di prorogare al 30 settembre 2012 il Protocollo d'intesa di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 629 del 17 giugno 2011 e la conseguente utilizzazione delle 130 unità lavorative già impegnate fino al 31 dicembre 2011.

Il presente protocollo d'intesa viene redatto in quadruplica originale, uno per ciascuna delle parti.

Catanzaro, li _____

Regione Calabria

Dipartimento Tutela della Salute

Il Dirigente Generale

Dr. Antonio Orlando

Provincia di Crotone

Il Presidente

Avv. Stanislao Zurlo



Regione Calabria

Dipartimento Lavoro e Formazione

Il Dirigente Generale

Dirigente Generale Vicario
Avv. Bruno Calvetti di Gesù

A.S.P. di Crotone

Il Commissario Straordinario

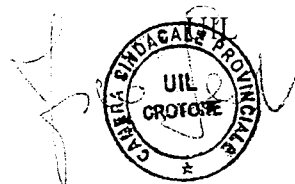
Prof. Rocco Nostro

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Rocco Antonio Nostro

OO.SS. Confederali



CISL



Verbale Riunione trattamenti in deroga 2012

Catanzaro 19 aprile 2012 .

In data odierna, presso la sede regionale dell'Assessorato al Lavoro , sita in Via Lucrezia della Valle Catanzaro si è tenuto un incontro in merito alla situazione degli ammortizzatori sociali in deroga .

Delle parti sociali convocate sono presenti per la Regione Calabria , L'Assessore al Lavoro On.le Francescantonio Stillitani, il Dirigente Generale Avv Bruno Calvetta , il Dirigente di Settore dr.ssa Concettina Di Gesu, il Responsabile dell'unità di crisi Dr. Antonio Franco, il Dr. Giuseppe Mancini e il Dr. Salvatore Zampulla.

Per le OO.SS sono presenti : Gianvincenzo Petrassi , Luciano Prestia, Stefano Princi e Annarita Mancuso per UIL, Domenico Zannino per la Cisl, Tonino Cimino , Luigi Veraldi, Pasquale Marino e Giovanbattista Paola per la CGIL, Armando Mascaro per l'UGL e alcuni delegati.

Per l'Ebac Calabria Andrea Monteleone

Per l'Inps Pietro Putame

Per Edil Cassa Calabria Vescio Rosario

Per la Lega Cooperative Maurizio Stasi .

Per la Commissione Emersione lavori non regolari dr. Benedetto Diacovo

Per Italia Lavoro SPA Dr.ssa Ida Martire

L'Assessore Stillitani e il Dirigente Generale espongono la situazione odierna sugli ammortizzatori sociali in deroga anche alla luce degli incontri avuti a livello Ministeriale .

In particolare vengono esposte alcune situazioni relative alla problematiche sottese allo stato di avanzamento delle politiche attive e sul ruolo sinora svolto dalle Province nell'attuazione delle stesse.

Dopo l'esposizione delle diverse problematiche esposte da tutti i rappresentanti delle OO.SS, l'Assessore, nel prenderne atto, propone delle soluzioni al fine di migliorare le procedure ed accelerare l'iter procedurale erogativo dei sussidi.

Alle ore 18.10 i rappresentanti della CGIL decidono di lasciare la sede dell'incontro.

L'Assessore si impegna, considerato che è stata già fatta richiesta al Ministero di attivare quanto previsto dal punto 18 dell'Accordo Stato Regioni del 20 aprile 2011 e compatibilmente con le risorse disponibili e fatte salve diverse indicazioni ministeriali, a confermare i trattamenti in deroga fino al 31 dicembre 2012 per tutti i lavoratori per come stabilito nell'Accordo .

Comunica, inoltre, che è stata già predisposta dagli Uffici la Delibera necessaria per l'erogazione dei sussidi ai lavoratori in mobilità anche per il mese di aprile 2012 e che la stessa sarà trattata nella prossima seduta di Giunta regionale.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including "L'Assessore", "P. Putame", "G. Petrassi", "A. Monteleone", "D. Zannino", "T. Cimino", "L. Veraldi", "P. Marino", "G. B. Paola", "A. Mascaro", "B. Diacovo", "I. Martire", and a large signature on the right side.]

Inoltre, le parti al fine di garantire una maggiore efficienza nella operatività dell'Accordo Istituzionale Regionale del 12 maggio 2011, valido anche per l'anno in corso, concordano di stabilire le seguenti fasi procedurali da rispettare, se necessario, anche con l'eventuale potenziamento degli uffici:

a) Invio da parte della Regione all'Inps, entro 60 giorni dalla ricezione delle nuove richieste di mobilità in deroga, della verifica dei requisiti soggettivi. Tale termine resta sospeso in caso di necessità di integrazione documentale che dovrà essere richiesta per una sola volta e dovrà pervenire all'Unità di crisi entro e non oltre 15 giorni;
In caso contrario l'istanza sarà dichiarata inammissibile.

b) Una volta ricevute le verifiche dall'Inps, (che come stabilito dalla Convenzione sottoscritta con la sede nazionale dell'Inps, dovranno essere evase entro 30 giorni), la Regione si impegna ad emettere l'atto autorizzatorio entro i successivi 15 giorni.

Le parti concordano, inoltre:

Di trasmettere al Ministero del Lavoro gli assenti al cofinanziamento per gli accordi interregionali per un periodo massimo di otto mesi.

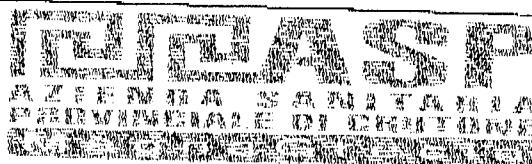
Di concedere la possibilità ai lavoratori che avevano già presentato istanze e che per motivi procedurali non erano state accolte, di presentare una nuova domanda relativa all'anno 2012, che dovrà pervenire entro il 15 maggio c.a.

Al fine di un corretto utilizzo delle concessioni dei trattamenti di cassa integrazione in deroga, le parti concordano di coinvolgere a tal fine la Commissione Regionale per l'emersione dei lavori non regolari.

Viene convenuto inoltre che è necessario rivedere le misure di politica attiva mirando alla ricollocazione occupazionale, eventualmente anche rivedendo ove necessario gli accordi con le Province.

Per la Regione

Antonio P.
Per le OO.SS.
Lauri
Petroni Pirella Pirelli Viviani
Pirelli Pirelli Pirelli Pirelli

**COMMISSARIO STRAORDINARIO**

ASP Crotone

Magna Grecia

Protocollo nr.9613 del 21/03/2011 (PARTENZA)



★ 1 - 5 0 6 8 9 ★

**AL DELEGATO SITA - AREA TECNICA
DR. P. PEDACE****E P.C.****AL DIR. UFFICIO G.R.U.
DR. F. LORIA****AL DELEGATO SITA - AREA INF.CA
DR. P. VRENNI****AL RESP. U.O. F.L.M.S.
ING. I. SOLANO****AL RESP. UFFICIO INF.CO P.O.
DR. F. SARCONI****LORO SEDI****AL CENTRO PER L'IMPIEGO
VIA M. NICOLETTA
88900 CROTONE****OGGETTO: LAVORATORI IN MOBILITÀ IN DEROGA- NOMINA REFERENTE AZIENDALE,**

Al fine di rendere più efficiente la gestione dei rapporti con il Centro per l'Impiego relativamente ai lavoratori in regime di "Mobilità in deroga" utilizzati presso questa Azienda, con la presente si dispone che la S.V. assuma il ruolo di Referente Aziendale per la gestione dei rapporti di che trattasi.

Si sottolinea che la S.V. avrà cura di gestire esclusivamente le incombenze di natura amministrativo - contabili e che l'organizzazione dell'utilizzo dei predetti lavoratori resterà in capo ai Responsabili dei Servizi presso cui gli stessi prestano la propria attività.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PROF. ROCCO ANTONIO NOSTRO**

4228